Senza la base scordatevi le altezze

MARTEDÌ 26 MAGGIO: ASSEMBLEA SINDACALE

**PER EDUCATORI/TRICI DEI CENTRI ANNI
VERDI E DEI QUARTIERI C/O LA SEDE
RSU VIA UGO BASSI 2 | ORE 8.45**

**QUALE FUTURO PER EDUCATORI/TRICI DEI CAV-CENTRI ANNI VERDI, DI
OFFICINA ADOLESCENTI E DEGLI EDUCATORI DEL TERRITORIO?
CONFRONTIAMOCI E MUOVIAMOCI, INSIEME AGLI EDUCATORI IN MOBILITAZIONE.**

Le educatrici e gli educatori dei CAV -ex ASP Irides- sono **senza fondo spese** da inizio anno e non riescono fare nulla se non aprire i centri.

I servizi sono stati abbandonati a loro stessi e l'amministrazione gioca a scaricabarile dicendo che i fondi sono stati stanziati ma non si sa dove sono finiti!

Abbiamo ben presente l'importanza del **coinvolgimento della popolazione** per estendere la protesta, comunicare con le famiglie e le persone con cui lavoriamo per comunicare quello che stiamo facendo e trovare delle parole d'ordine da condividere con la cittadinanza per delegittimare la politica e l'amministrazione.

E' per noi importantissimo creare una saldatura tra la popolazione impoverita e i lavoratori del sociale.

Inoltre bisogna iniziare a **cambiare il linguaggio** dell'aziendalizzazione e trovarne uno nostro, condividerlo con le persone.

Prima fra tutti è la parola "utenti" che smantellata, e cambiata con "persone".

Noi lavoriamo con le persone, e svolgiamo anche un continuo lavoro su noi stessi.

Riprendendo Paulo Freire per esempio la parola "educando" per definire le persone con cui lavoriamo lascia intendere un percorso intrapreso insieme.

E ricordiamoci che educare deriva da "tirar fuori ciò che sta dentro" per aprire uno spazio comune e costruire insieme un percorso.

Noi tutt* riteniamo che sia arrivato il momento di **costruire un fronte comune e di mutuo supporto tra lavorat* del pubblico e del privato** e soprattutto di metterci la faccia, soprattutto chi è più garantito di altri.